

**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**  
**Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Bussolengo (VR)**  
**VERBALE N° 7 (16 aprile 2007)**

**Ordine del giorno:**

- Preghiera dei Vespri.

1. Lettura del Verbale del 12 marzo 2007;
  2. Presentazione da parte del "Circolo Noi" del Progetto per il Centro Sociale Parrocchiale;
  3. Discussione tra Consiglieri e membri del "Noi";
  4. Nomina del nuovo segretario e del nuovo rappresentante di zona;
  5. Varie ed eventuali;
- Preghiera conclusiva.

La preghiera dei Vespri apre il Consiglio del 16 aprile scorso poi viene letto il Verbale della riunione precedente per l'approvazione dei consiglieri presenti.

**PUNTO 2**

La parola passa ad Isacco, membro del Direttivo del Circolo "Pier Giorgio Frassati", il quale presenta il documento elaborato dal "Circolo Noi" per un nuovo Centro Sociale Parrocchiale: attirando la nostra attenzione sul fatto che un'esigua parte dei giovani frequenta il Centro abitualmente, l'altro 90% rimane al di fuori, propone che l'oratorio diventi *"un ponte tra la Parrocchia e la strada dove la fede è vissuta"*.

Molto al corrente dei problemi che il nostro oratorio sperimenta, *per esserne diventati i gestori*, diventa vitale investire nella ristrutturazione dell'edificio (rifare i bagni, sostituire i serramenti, facilitare l'accesso alle persone diversamente abili e aumentare la sicurezza dell'edificio con luci esterne...la palestra rimessa a nuovo può essere sfruttata come una sala riunione e la Sala blu meglio attrezzata, la CARITAS viene valorizzata cambiando ubicazione). Vi è, difatti, l'esigenza di creare spazi per tutti, di dare una collocazione precisa ad alcune aule (gli Scout hanno i loro cimeli, i Giovani dipingono la loro con murales, ecc...).

Ora il Centro è visto come un centro commerciale dove la gente compera beni e usufruisce di servizi vari, dove i rapporti saltuari con gli altri sono al limite della indifferenza, invece dovrebbe essere il fulcro motore del quale si fa carico la nostra comunità, in uno spirito di corresponsabilità.

**PUNTO 3**

Ma bisogna intervenire anche sulle persone investendo nella formazione. Al nostro CSP manca l'anima! Manca la presenza costante di persone che possono diventare punti di riferimento per i parrocchiani (s'ipotizza un ufficio per il sacerdote, e la presenza del sacerdote in alcuni pomeriggi nella Cappella, di destinare spazi alle associazioni che hanno a cuore la pastorale della Famiglia oppure di accogliere gruppi estranei nella Sala coro sempre sotto la sorveglianza di qualcuno) al Centro, uno si deve sentire a casa sua, perciò chi lo frequenta come appartenente ad un gruppo o non, non deve soltanto preoccuparsi di annunciare il Risorto o di promuovere i valori cristiani per una cultura del rispetto reciproco, del dialogo, della tolleranza e della responsabilità, ma anche e soprattutto dovrebbe curare l'accoglienza e favorire la vita di gruppo. Inoltre nell'ambito dei lavori Sinodali della nostra Diocesi i gruppi e i volontari dovrebbero sforzarsi di fare rete fra loro. La comunità demanda ad altri l'arduo ma anche gratificante compito di trasmettere i valori della Fede alle nuove generazioni, allorché ognuno di noi dovrebbe farsene carico: il Centro non è del "Noi" ma di tutti noi e dovrebbe cercare di coinvolgere altri nella gestione o l'animazione del Centro anche soltanto per un'ora alla settimana, perché il Centro Sociale sia veramente la casa di tutti, sfruttando al meglio i pomeriggi e il fine settimana quando le famiglie di Bussolengo sentono di più la fragilità e la solitudine (Mamme sole, coppie nuove).

Il nostro comune obiettivo è di migliorare il Centro per farne un luogo dove una comunità educante accompagna la crescita dei suoi figli, trasmettendoli la Fede e facendoli sperimentare la Fraternità nel rispetto delle regole, di renderlo un luogo accogliente per tutti dove annunciare Cristo. Al Centro Sociale bisogna promuovere la cultura cristiana con i suoi valori aggiunti. Chi ci può aiutare senza sostituirsi a noi è l'educatore del Centro: una nuova figura. Occorre pazienza, capacità specifiche e professionalità per accostare i ragazzi detti "difficili", partendo dalle risorse che abbiamo nei giovani più maturi potremo con l'aiuto dell'educatore mettersi in ascolto delle fragilità e risolvere i loro problemi. A fianco dell'Educatore ci potrebbe essere una coppia stipendiata a carico della Parrocchia oppure una piccola comunità sullo stile del Regina Pacis per fare del Centro un oratorio accogliente, abitato da qualcuno in un clima familiare dove la Parrocchia può dire "Ci siamo" (questo è il Ministero dell'Ascolto e dell'Accoglienza). Partendo già nell'estate 2008 con le attività insieme all'educatore si potrebbe arrivare ad inserire questo nuovo Ministero al quotidiano già da settembre dello stesso anno.

Tutti questi cambiamenti sono un impegno economico, si pensa dunque ad un'altra Assemblea Parrocchiale dove i gruppi, ma come si è visto ultimamente anche semplici parrocchiani, vengono sensibilizzati e responsabilizzati. Dobbiamo fissare una data. Nel frattempo, cerchiamo di informare gruppi e zone all'occasione del Rosario e della Catechesi.

Il Centro Sociale Parrocchiale è un patrimonio prezioso da valorizzare anche se non dobbiamo scordare che non si può tornare all'oratorio del passato. Bisogna puntare sull'ambiente differente e lo stile più cristiano della proposta educativa. Noi ci sentiamo di ringraziar il Circolo "Noi" per il prezioso contributo del progetto e per l'ottimo lavoro svolto.

#### **PUNTO 4**

Viene poi chiesto ai consiglieri di proporre un nuovo rappresentante di zona e si nomina un nuovo segretario: Ugo Tramonte, rappresentante della zona "Monti".

#### **VARIE ED EVENTUALI**

- Benedizione delle case: riprende la benedizione delle famiglie nella zona Centro/San Valentino dal 23 aprile al 5 maggio: non ci sarà la pellegrinatio della statua della Madonna "Madre della Chiesa" quest'anno, ma i sacerdoti saranno presenti.
- Santo Rosario: vengono ricordati gli appuntamenti del mese di maggio riportati sul giornalino della Parrocchia "Come il Pane".
- La Processione di chiusura del mese di Maria partirà come sempre dal Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso.
- La Veglia di Pentecoste si farà a San Salvar con la presenza di "Cristo Risorto".
- Giornata a San Giovanni in Laterano a Roma prevista per il 12 maggio. Viene ricordato che rimangono ancora posti.
- Prima della bellissima preghiera di Suor Faustina Kowalska, proposta da Federico nell'occasione della Festa della Divina Misericordia voluta da Giovanni Paolo II, i consiglieri si vedono offrire da Nadia, responsabile del gruppo UNITALSI di Bussoleto, un Rosario che hanno riportato per ciascuno di noi dal loro pellegrinaggio a Lourdes. Poi la serata termina alle 20.45.
- Ci diamo appuntamento al 14 maggio per il prossimo Consiglio Pastorale che vedrà riuniti i consiglieri delle parrocchie di Cristo Risorto e Santa Maria Maggiore.

#### **Donaci la Tua Misericordia**

*Santa Faustina Kowalska*

Gesù, verità eterna e nostra vita,  
come un mendicante imploro  
la tua misericordia per i peccatori.  
Cuore dolcissimo del mio Signore  
Pieno di compassione e di misericordia,  
io ti supplico per essi.  
O Cuore, sorgente di misericordia,  
da cui scaturiscono sull'intera umanità  
raggi di grazie incomparabili, chiedo da te  
luce per coloro che sono nel peccato.  
Gesù, ricorda l'amara tua passione  
E non permettere che vadano perdute  
Anime riscattate a così caro prezzo  
Col tuo sangue.  
O Gesù, quando medito il grande valore  
Io mi rallegro d'una simile grandezza  
Perché, sebbene il peccato è un abisso  
D'ingratitude e di cattiveria,  
tuttavia il prezzo che ne fu pagato  
è infinitamente più grande del peccato.  
Un'immensa gioia  
S'accende nel mio cuore,  
ammirando questa tua  
inconcepibile bontà.  
O Gesù mio, desidero condurre  
Ai tuoi piedi tutti i peccatori,  
affinché glorifichino la tua Misericordia  
che è infinita.  
Amen.